



10 set. 09

#### Agenzia delle Entrate

- Direzione Centrale del Personale  
Alla c. a. del  
✓ **Dott. Girolamo Pastorello**
- Direzione Regionale  
Emilia Romagna  
Alla c. a.  
Direttore Regionale  
✓ **Dott. Antonino Gentile**  
Responsabile Relazioni Sindacali  
✓ **Dott.ssa MG Baglivo**

E, p.c.

- Agli uffici della regione

**Oggetto:** dichiarazione di *incompatibilità*: Rinnovo richiesta di chiarimenti e di sospensione.

Con nota del 31 agosto, che alleghiamo alla presente, la scrivente Organizzazione ha chiesto chiarimenti in merito all'invito rivolto ai Lavoratori di alcuni uffici della regione per la compilazione di una dichiarazione di insussistenza di *incompatibilità* che chiama in causa le attività lavorative e professionali dei parenti fino al 4° grado e degli affini fino al 2°.

Una richiesta che appare quindi presagire comunque un grado di incompatibilità tra lo status di dipendente di quest'Amministrazione e le attività lavorative di parenti ed affini, ipotesi in nessun modo supportata dai riferimenti normativi richiamati dalle medesime note diramate dagli uffici locali.

La richiesta medesima, estesa al di là delle attività personali proprie del dipendente, appare eccessiva, non suffragata dalla normativa in materia e soggetta a consistenti dubbi di legittimità anche in materia di privacy.

Nel caso, ad esempio, non ci trova d'accordo e non ci conforta il criterio da tempo ufficialmente annunciato ed adottato da codesta Direzione Regionale di non assegnare i nuovi assunti nelle province di residenza.

E' evidente come il quadro necessiti di preventivi chiarimenti in merito e, in attesa, rinnoviamo la richiesta di sospensione *urgente* dei termini ormai prossimi di presentazione delle dichiarazioni in oggetto.

Restiamo in attesa di cortese urgente riscontro.

p. RdB Cub  
Agenzie fiscali Emilia Romagna  
Vincenzo Capomolla

